

BASKET: SERIE A, TORNA A TERAMO ANCHE BRUNO CERELLA

6 Agosto 2011

TERAMO – Altro ritorno per la Tercas Teramo Basket: si tratta dell'italo-argentino Bruno Cerella.

Due stagioni passate nell'impianto del Palascapriano 2008-2009 e 2009-2010, collezionando 30 presenze il primo anno e 23 il secondo, con 7 apparizioni sul parquet in Eurocup.

Cerella, nato a Bahia Blanca in Argentina il 30 luglio del 1986, comincia a giocare a basket tra le fila dell'Estudiantes de Bahia Blanca (Argentina), squadra nella quale sono cresciuti campioni come Alejandro Montecchia e Manu Ginobili.

Dopo qualche anno, passa nelle fila del Pueyrredon, sempre in Argentina, dove completa tutta la trafila delle giovanili e vince un campionato regionale Under 18 con coach Jose Luis Pisani.

A diciotto anni coach Pablo Coleffi lo porta in Italia, a Massafra in C2.

Poi il passaggio a Sant' Agnese nell'anno 2004-2005 e successivamente a Salerno dove vince il campionato di C2.

Nella stagione 2006-2007 arriva a Potenza, dove gioca per due stagioni contribuendo alla vittoria del campionato di B2 (27 presenze e 9 punti di media), con la conquista della B d'eccellenza (25 presenze e 16.8 punti di media).

Dal 2008-2009 è al Teramo, dove ha esordito il 12 ottobre 2008 nella vittoriosa partita per 84-68 contro Ferrara (12 minuti, 4 punti e 4 rimbalzi).

A fine stagione chiude con 5.7 minuti e 2.0 punti di media a partita.

Resta anche nella stagione 2009-2010 e gioca con buona continuità prendendo parte anche l'Eurocup.

Con la Nazionale vanta, giocando nelle serie minori, la convocazione nella Nazionale maggiore di Carlo Recalcati ed in quella Lnp Under 22 di Walter De Raffaele.

Nella stagione appena conclusa ha giocato in Legadue con l'Assigeco Banca Popolare di Lodi disputando 28 incontri con una media di 12,6 punti a partita.

Tante le aspettative del coach Alessandro Ramagli per Cerella. "È un ritorno a casa per lui - ha commentato - dal quale ci aspettiamo un salto di qualità che possa permettere di avere un giocatore in grado di aiutare il team con la sua energia. Confidiamo nella sua crescita tecnica che lo possa portare ad un più alto livello di performance".